

RETERURALE NAZIONALE 20142020

Convegno

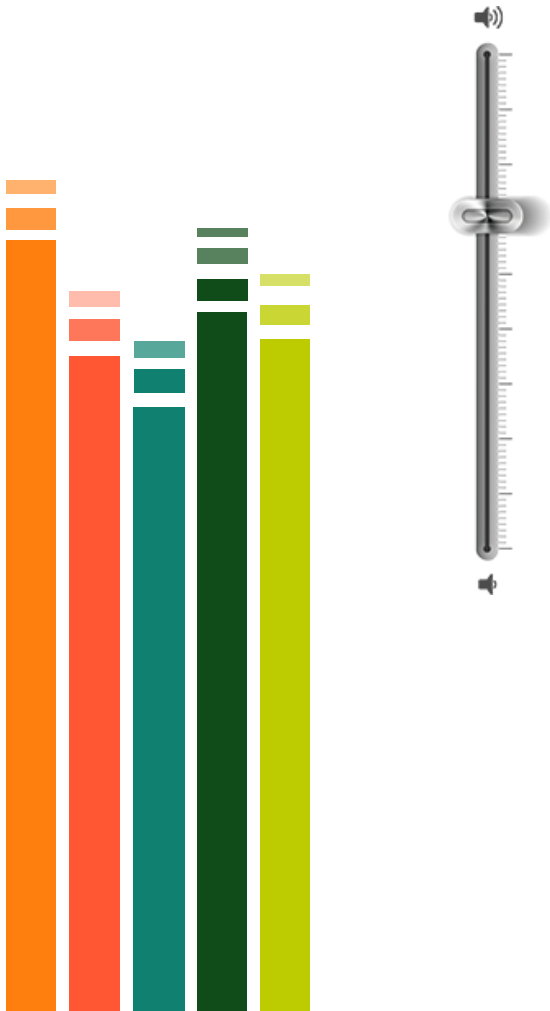
«Il ruolo della diversificazione produttiva e della multifunzionalità per un'agricoltura più moderna, inclusiva e redditizia»
Sant'Angelo Muxaro – 22 ottobre 2021

Agricoltura sociale: quali opportunità per il territorio?

Gabriella Ricciardi



Agricoltura sociale...cos'è?



- All'agricoltura è stata riconosciuta **tradizionalmente** la **funzione di produzione di beni primari** (cibo, fibre)
Nel tempo, però, sono state riconosciute altre funzioni, quali quelle ambientali, paesaggistiche, culturali, ricreative, sociali, ecc. ➡ **modificare il paesaggio** e contribuire alla **gestione delle risorse naturali** e al **mantenimento della vitalità delle aree rurali**.

Agricoltura multifunzionale

- Le esperienze di AS si caratterizzano per il fatto di realizzare **congiuntamente** **attività agricole** + **attività rivolte a fasce deboli della popolazione** (svantaggiate o a rischio marginalizzazione)
 - inserimento socio-lavorativo;
 - attività educative;
 - attività di formazione;
 - attività di ricreazione;
 - attività a carattere socio-sanitario.



Contesto



Europa

Dalla **fine del XX secolo** l'AS si è sviluppata in **tutte le aree rurali europee** come **nuova pratica sostenibile** sotto il **profilo economico**.

Ciò ha spinto il Comitato economico e sociale europeo (CESE) ad elaborare nel 2012 il **parere «Agricoltura sociale: terapie verdi e politiche sociali e sanitarie» (2013/C 44/07)**, che rappresenta una **pietra miliare** nella presa di coscienza da parte delle istituzioni europee della portata crescente del fenomeno e dell'impatto esercitato nello sviluppo economico e sociale delle aree rurali.

Il parere fornisce una definizione generale dell'AS, osservazioni sul suo sviluppo in Europa in assenza di una disciplina giuridica specifica e la **proposta di una serie di azioni** per **riconoscerla, censirla, disciplinarla** e per **promuoverne lo sviluppo** nei programmi di ricerca, di formazione e nei fondi strutturali.



Italia

In Italia si è sviluppata a partire dalla **seconda metà del 1970** come un **fenomeno complesso** per le differenze in termini di attori coinvolti e attività.

Attuata con approccio misto, istituzionale e privato, si presenta come un'**ulteriore declinazione** del concetto di **multifunzionalità**, capace di fornire risposte ad ulteriori bisogni della società.

➡ Per decenni, nonostante l'assenza di una disciplina giuridica specifica, si è assistito al **proliferare di progetti e iniziative locali** con un approccio «dal basso verso l'alto» e alla conseguente **creazione di reti locali** capaci di supportare lo sviluppo globale dei territori. A tal fine, gli attori dell'AS hanno avviato protocolli, convenzioni e accordi di collaborazione sulla base di norme rese disponibili di volta in volta nei settori sociale, sanitario e agricolo.



Evoluzione normativa in Italia

Oggi **tutte le Regioni e Province autonome italiane hanno disciplinato l'AS**, fornendo definizioni, regolamentandone l'attuazione e il monitoraggio e/o stabilendo specifiche misure di sostegno per incoraggiarne l'attivazione e lo sviluppo.

Il **2015**, anno di approvazione della **legge 141/2015 «Disposizioni in materia di agricoltura sociale»**, rappresenta un **momento cruciale di snodo** nell'evoluzione della normativa regionale sull'AS.



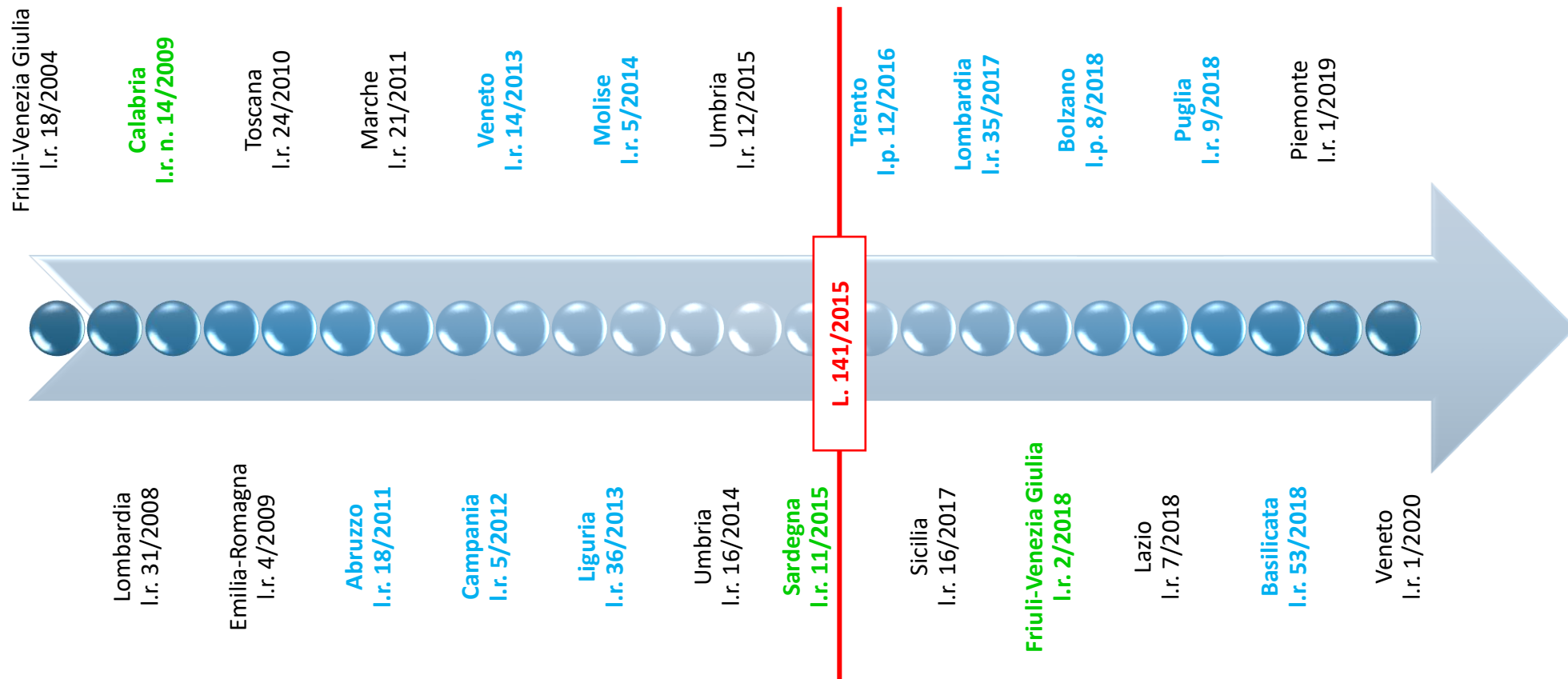
Regioni con normativa antecedente

Regioni con normativa successiva

8



La normativa regionale sull'AS





La legge 18 agosto 2015, n. 141



La legge 141/2015, *Disposizioni in materia di agricoltura sociale*, promuovendo l'AS come aspetto della **multifunzionalità** delle imprese agricole:

- ne riconosce il valore sociale, sanitario, educativo e di inserimento socio-lavorativo;
- introduce una **qualificazione giuridica unitaria** alle **attività di welfare svolte in contesti rurali**;
- stabilisce un coordinamento tra le esigenze pubbliche e i soggetti che operano nell'AS.

➞ rappresenta, quindi, una pietra miliare nel processo di costruzione di un «**nuovo welfare partecipativo**».

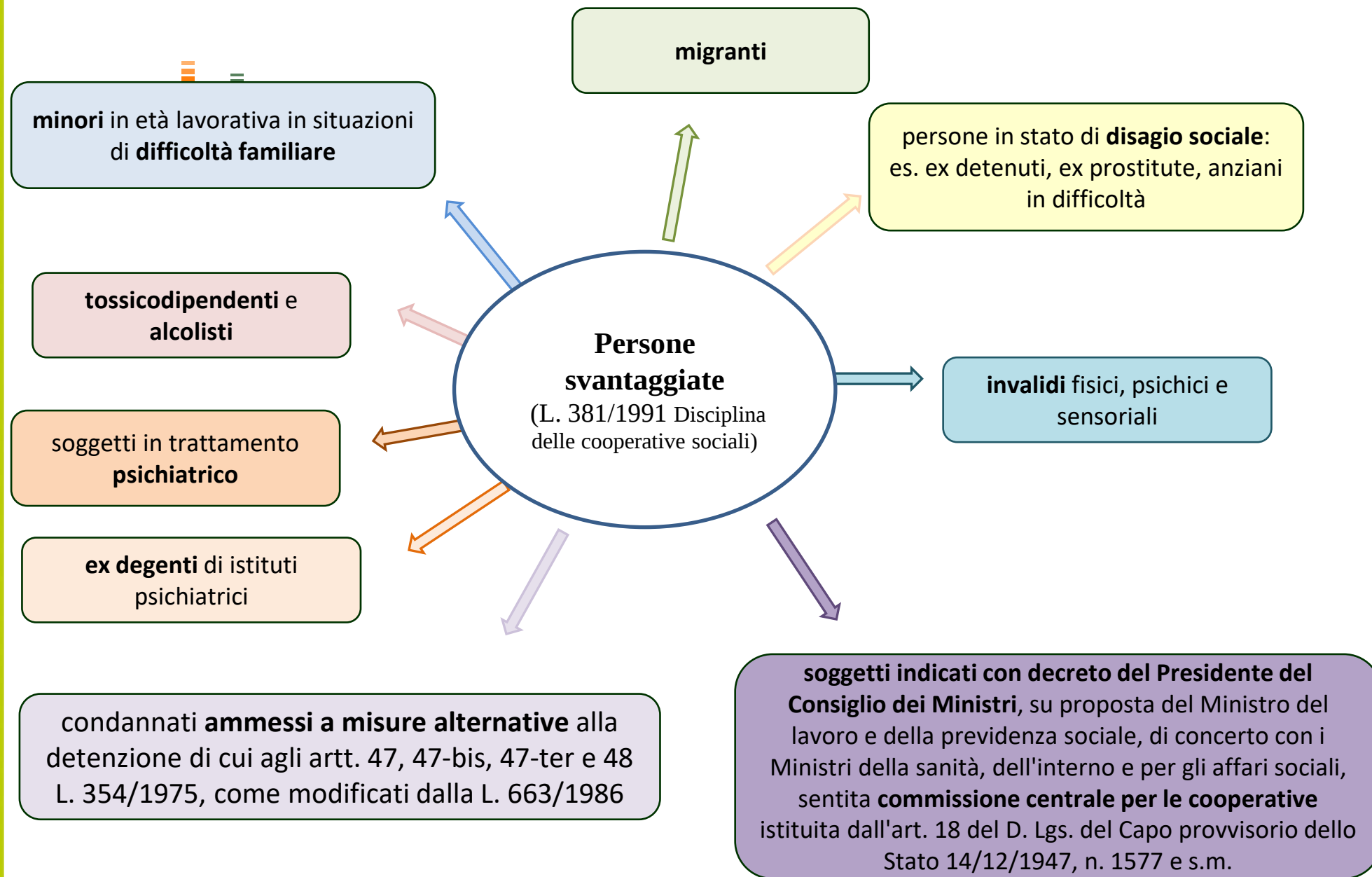
Art. 2, comma 1

1. Inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati (art. 2, n.3) e 4), Reg. (UE) n. 651/2014), di persone svantaggiate (art. 4, legge 381/1991 e s.m.i.) e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale

2. Prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana

3. Prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati anche attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante

4. Progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla **diffusione della conoscenza del territorio** attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica





Operatori di AS e disposizioni specifiche

Operatori dell'AS

Legge 141/2015, art. 2, comma 1

Imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del Codice civile, in forma singola o associata

Cooperative sociali di cui alla legge 381/1991, il cui fatturato derivante dall'esercizio delle attività agricole svolte sia prevalente

Nel caso in cui il suddetto fatturato sia **superiore al 30%** di quello complessivo, le medesime cooperative sociali sono considerate **operatori dell'agricoltura sociale** in misura corrispondente al fatturato agricolo

- ✓ prevede la possibilità per gli operatori di AS di costituire specifiche **organizzazioni di produttori** (D.Lgs. 102/2005) **per i prodotti dell'AS**;
- ✓ fornisce indicazioni sulle modalità attraverso le quali le Regioni e Province autonome debbano procedere al loro **riconoscimento**;
- ✓ per i **fabbricati già esistenti destinati alle attività di AS**:
 - chiarisce che *mantengono il riconoscimento della ruralità a tutti gli effetti, nel rispetto delle previsioni degli strumenti urbanistici*;
 - prevede espressamente che le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possano *promuovere il recupero del patrimonio edilizio esistente ad uso degli imprenditori agricoli ai fini dell'esercizio di attività di agricoltura*.
- ✓ istituisce l'**Osservatorio sull'agricoltura sociale**, indicandone composizione e compiti;
- ✓ propone una serie di **interventi di sostegno**.

Per approfondimenti sulle caratteristiche e sui modelli di AS, si rinvia al modulo formativo: **L'agricoltura sociale: la storia e le prime esperienze di una tradizione innovativa**



Interventi di sostegno



Le **istituzioni pubbliche** che gestiscono **mense scolastiche e ospedaliere** possono prevedere, nelle **gare** concernenti i relativi servizi di fornitura, **criteri di priorità** per l'inserimento di prodotti agroalimentari provenienti da operatori dell'AS.



I **Comuni** definiscono **modalità idonee di presenza e valorizzazione dei prodotti** provenienti dall'AS **nelle aree pubbliche** (art. 28 D. lgs. 114/1998, e s.m.).



Nell'ambito di **operazioni di alienazione e locazione dei terreni demaniali agricoli** e di quelli **appartenenti agli enti pubblici territoriali e non territoriali** (di cui all'art. 66 del DL 1/2012, convertito con modificaz. dalla L. 27/2012 e s.m.) sono previsti **criteri di priorità** per **favorire l'insediamento e lo sviluppo delle attività di AS**, anche utilizzando i **beni e i terreni confiscati**.



Nell'ambito delle **risorse previste dalla legislazione vigente**, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, possono essere definiti **requisiti e criteri per l'accesso ad ulteriori agevolazioni e interventi di sostegno** per le attività di AS con **decreto del Ministro dell'economia e delle finanze**, di concerto con i Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali e del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni.



Nella **predisposizione dei PSR**, le **regioni** possono promuovere la realizzazione di **programmi finalizzati allo sviluppo della multifunzionalità** delle imprese agricole, basati su **pratiche di progettazione integrata territoriale e di sviluppo** dell'AS, promuovendo a tal fine **tavoli regionali e distrettuali** di partenariato tra i soggetti interessati alla realizzazione di programmi di AS.



Il Decreto «requisiti» (D.M. 12550/2018)

Nel 2018 (ex art. 2, comma 2, legge 141/2015) il Ministero delle Politiche agricole ha emanato il decreto 12550/2018, *Definizione dei requisiti minimi e delle modalità relative alle attività di agricoltura sociale*, che:

- ✓ fornisce indicazioni generali su **requisiti di carattere temporale** e **modalità di esercizio** delle attività di AS (art. 1), stabilendo che sono riconosciute come attività di AS quelle esercitate **regolarmente e con continuità**, anche con **carattere stagionale** e rimettendo alle Regioni il compito di fixare i termini temporali atti a garantire il carattere continuativo;
- ✓ individua le **categorie di soggetti pubblici e privati** con le quali gli operatori dell'AS, che possono ricorrere anche a strumenti contrattuali di natura associativa, sono **chiamati a collaborare** nell'esercizio delle attività, con convenzione, accordo o altra forma contrattuale riconosciuta dalla normativa vigente;
- ✓ individua (artt. 2-5) **requisiti minimi**, **modalità di svolgimento** e **categorie dei destinatari** di ciascuna tipologia di attività di AS, prevedendo la possibilità di esercitare congiuntamente più attività a condizione che sia garantite la "compresenza dei requisiti" indicati per ogni attività dal medesimo decreto;
- ✓ fornisce **indicazioni di dettaglio** sulle caratteristiche di strutture e luoghi utilizzati per l'esercizio delle attività di AS (art. 7).

Il quadro nazionale di riferimento sarà completo appena saranno definite le **linee guida dell'Osservatorio nazionale sull'agricoltura sociale**, che dovrebbero fornire:



- **criteri omogenei** per il riconoscimento delle imprese e per il monitoraggio e la valutazione delle attività di AS;
- indicazioni per la **semplificazione delle procedure amministrative** e per la **definizione di strumenti di assistenza tecnica**, di formazione e di sostegno per le imprese;
- indicazioni per definire **percorsi formativi** per gli operatori;
- indicazioni sui **modelli efficaci di AS** e su **contratti tipo** tra imprese e pubblica amministrazione.



Normativa regionale



- Vari i disegni di legge presentati nel corso dell'attuale legislatura regionale siciliana.
- Diversi gli interventi normativi volti a sollecitare la presentazione di progetti di sviluppo innovativi a carattere sociale:
 - art. 21, Legge regionale 5/2014 volta ad istituire l'Albo "Banca della Terra di Sicilia": **concessione a titolo gratuito**, in favore delle **cooperative sociali** (Legge 381/1991), tramite procedure di evidenza pubblica e convenzioni di almeno 10 anni, di **terreni di proprietà pubblica e/o privata incolti e/o abbandonati iscritti all'Albo**. L'assegnazione dei terreni presuppone necessariamente la realizzazione di finalità solidaristiche per il perseguimento, tra gli altri, dell'obiettivo di una produzione agricola destinata in parte ai soci della cooperativa sociale assegnataria dei terreni e in parte alle mense sociali per soggetti indigenti.
 - **art. 41 "Agricoltura sociale", Legge regionale 16/2017** (legge di stabilità regionale): per la prima volta la Regione promuove l'AS come esempio della multifunzionalità delle attività agricole per lo sviluppo di **servizi sociali, socio-sanitari ed educativi** nelle **comunità locali**, in particolare **nelle zone rurali e istituisce** l'elenco delle fattorie sociali.
 - **Deliberazione n. 286 del 01/07/2021**, "Disposizioni per il riconoscimento di operatore di Agricoltura Sociale".

In coerenza con le disposizioni
della legge 141/2015



Principali soggetti coinvolti e reti

Soggetti pubblici

- Stato
- Regioni
- Comuni
- Ospedali, ASL
- Istituti penitenziari
- Centri diurni
- Residenze assistite
- Scuole

Terzo settore

- Coop. Sociali A: agricoltura= strumento di cura - es. terapie "verdi"
- Coop. Sociali B: agricoltura= attività principale per inserimento lavorativo
- Associazioni di volontariato
- Fondazioni

Professionisti

- Tecnici
- Ricercatori
- Liberi professionisti
- Animatori sociali
- Psicologi, psicoterapeuti
- Operatori socio-sanitari
- Operatori in attività assistite con gli animali

Altri soggetti locali

- Rete delle Fattorie sociali
- GAS

Soggetti privati for profit del

settore agricolo

- Aziende agricole multifunzionali
- Aziende agricole specializzate
- Aziende agricole co-gestite con operatori sociali
- Aziende agricole in rete con servizi locali

sociale

- Strutture sanitarie residenziali e non





Innovazione vantaggiosa...per chi?

soggetti a bassa contrattualità, in generale per tutte le persone:

- accresce le possibilità di inclusione sociale e/o lavorativa;
- offre **nuove opportunità professionali**;
- possibilità di **sperimentare nuove forme di vita**, di **produzione** e di **consumo**, dando un senso nuovo e più profondo alla propria vita

= particolare **modello di welfare locale** in grado di **rafforzare la rete dei servizi sociali nelle aree rurali**

servizio pubblico:

risparmia investimenti sulle strutture sociali

territori rurali:

accresce **attrattività e competitività**,
diffusione reputazione

azienda agricola: - valorizza risorse altrimenti inutilizzate
- qualifica meglio la sua attività sul territorio
- stabilisce legami con la comunità locale, per ragioni di impegno civile ed etico

Analisi delle risorse agricole





GAL Sicani



- Attivo dalla programmazione 2007-2013
- Nell'ambito del PSR 2007-2013 ha finanziato interventi di agricoltura sociale nell'ambito della Misura 311 "Diversificazione verso attività non agricole" - Azione C "Altre forme di diversificazione"
- 2014-2020: opera in area di **29 Comuni** ricadenti nelle province di Agrigento e Palermo, tra cui **Sant'Angelo Muxaro**



Valore aggiunto dell'attuazione di interventi di AS tramite l'approccio Leader

Valore aggiunto di Leader

- ✓ Strategie di sviluppo basate sulle **esigenze locali**
- ✓ Elaborazione e attuazione delle SSL **secondo un approccio dal basso («bottom-up»)**
- ✓ **Attuazione** mediante **partenariati locali pubblico-privati (GAL)**
- ✓ **Azioni integrate e multisettoriali** (complementarietà con altre misure della SSLTP... beneficiari possono usufruire delle azioni collegate)
- ✓ **Creazioni di reti**, supporto alla **cooperazione** e all'introduzione di **innovazione**

intensa e capillare attività di animazione, sensibilizzazione e sostegno alla creazione di partenariati e reti

sostegno "tutoriale" ai beneficiari, per l'intera durata dell'impegno

destinatari delle attività definiti in coerenza con le esigenze del territorio (più ampia del PSR)

criteri di selezione aggiuntivi più specifici e coerenti con le scelte del partenariato

criteri di ripartizione delle somme/progettualità per aree territoriali riconducibili ai 3 distretti socio-sanitari

Punteggi specifici, cumulabili, per interventi destinati particolari categorie

Fonte: Elaborazione ReteLeader

RETERURALE
NAZIONALE
20142020

mipaaf
ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali

UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

reterurale.it
f t y o



Fonti da consultare...





SCRIVI LE PAROLE DA CERCARE 

RRN ▾ PROGRAMMAZIONE ▾ IMPRESA ▾ TERRITORIO ▾ LEADER ▾ AMBIENTE ▾ INNOVAZIONE ▾ PAESAGGIO ▾ ARCHIVI ▾ SERVIZI ▾

Sei in [Home](#) | [Impresa 2014-2020](#) > [Banca dati Agricoltura Sociale](#)

L'APPLICATIVO WEB "FOTOGRAFIA DELL'AGRICOLTURA SOCIALE IN ITALIA"



L'applicativo web offre una fotografia sull'agricoltura sociale in Italia e consente di interrogare una banca dati per ottenere informazioni sulle diverse realtà di agricoltura sociale che hanno risposto volontariamente al questionario predisposto dal CREA - Centro Politiche e Bioeconomia. L'applicativo, oltre a dare informazioni sulle singole realtà, permette di effettuare elaborazioni e aggregazioni utilizzando specifici filtri.

[VAI ALL'APPLICATIVO WEB](#)



<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/18766>

RETERURALE
NAZIONALE
20142020

mipaaf
ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali



reterurale.it




Fotografia dell'Agricoltura Sociale in Italia

RETERURALE
NAZIONALE
20142020

mipaaf
ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



Scheda Aziende

Statistiche



[Abruzzo](#)
[Basilicata](#)
[Calabria](#)
[Campania](#)
[Emilia-Romagna](#)
[Friuli-Venezia Giulia](#)
[Lazio](#)
[Liguria](#)
[Lombardia](#)
[Marche](#)
[Molise](#)
[Piemonte](#)
[Puglia](#)
[Sardegna](#)
[Sicilia](#)
[Toscana](#)
[Trentino Alto Adige](#)
[Umbria](#)
[Valle D'Aosta](#)
[Veneto](#)

[Agriturismo Tenuta Colle San Pietro C/Da San Pietro 22/A. Campodipietra Campobasso](#)
[Agriturismo Valle Chiappella Di M.L. La Sala](#)
[Agriverde Soc. Coop. Sociale](#)
[Aiab Calabria](#)
[Alternativa Cooperativa Sociale](#)
[Anffas Onlus Di Lanciano](#)
[Antico Colle Società Cooperativa Agricola Arl](#)
[Antonicelli Matteo](#)
[Apab](#)
[Api Correnti \(anno 2020\)](#)
[Aps Quarta Coordinata](#)
[Arcadinoe' Soc. Coop. Onlus](#)
[Arci](#)
[Arcipelago Sagarote](#)
[Arete' Cooperativa Sociale](#)
[Aria Società Agricola Cooperativa Sociale A R.L.](#)
[Asd Ciampacavallo Onlus](#)
[Asinichevolano](#)
[Asp N. 2 Provincia Di Teramo](#)
[Associazione Aliseo Onlus](#)
[Associazione Ccomunità Regina Pacis Onlus](#)

Filtri: Regione, ripartizione geografica, forma giuridica, tipologia di servizio offerto, destinatari attività, attività connesse

RETERURALE
NAZIONALE
20142020

mipaaf
ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali



reterurale.it
f t y o

ECCELLENZE RURALI

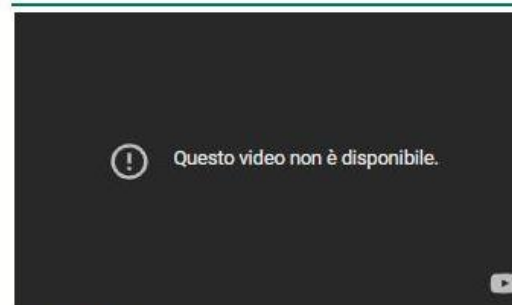
È un progetto che racconta **esperienze di buon utilizzo dei fondi comunitari** a sostegno dello **sviluppo rurale**. Le eccellenze rurali sono documentate con video, schede di approfondimento, interviste e gallerie fotografiche.



NAVIGA PER TEMI

- Competitività
- Ambiente Rurale
- Economia e Territorio Rurale
- Economia di Montagna
- Prodotti locali, cultivar e specie autoctone
- Carattere innovativo
- Donne e giovani in azienda
- Agricoltura e sociale**
- Reti e Filieri
- Turismo rurale
- Economia familiare
- Aree protette ad alto valore naturale
- BIO e Qualità

IL NOSTRO SPOT



LO SPOT 2018



IN EVIDENZA



SARDEGNA
St'Orto | Coltiviamo diritti - GAL Sulcis
Giba - SU



VENETO
GAL Antico Dogado
Cavarzere/Chioggia/Cona - VE



Grazie per l'attenzione

gabriella.ricciardi@crea.gov.it